

N. 33914



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

Metraggio { ^{III} "III FIGLIO DI GIUDA" (Elmer Gantry)
dichiarato
accertato 3968

Marca:

UNITED ARTISTS 10.000 - 7-1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Richard Brooks

Interpreti : Burt Lancaster, Jean Simmons.

Elmer Gantry è un vagabondo ora ricco ora povero, batte le strade di tutti gli Stati Uniti. Un giorno gli capita di assistere a una dimostrazione di "revivalismo" indetta da una giovane bellissima (Jean Simmons). Elmer Gantry (Burt Lancaster) chiede spiegazioni. Gli viene spiegato cosa è il revivalismo. Da molti anni, sin dai tempi dei pionieri schiere di predicatori appartenenti a ogni religione (soprattutto metodista) scendono nei paesi e cominciano a predicare. Il popolo li segue nelle foreste e nei boschi dove si accampano e si accampa con essi. I canti religiosi si susseguono dal mattino alla sera. Non di rado accade che lo spirito religioso rasentando il fanatismo provochi qualche conversione un "revivere" dello spirito....

In tempi più moderni questi fenomeni si organizzano (e si ha un rifiorire di sette religiose e di tendoni da circo) ed Elmer Gantry vede appunto in ciò il profilarsi d'una nuova professione: la vendita della religione.

Egli riesce a farsi avanti tra la folla, a raggiungere gli organizzatori e li persuade a farlo parlare. I suoi discorsi eccitano la folla ed egli entra a far parte dell'organizzazione. Tutti sono in buona fede, meno Elmer Gantry, per il quale la religione è prodotta di vendita e lucroso affare. Tutto ciò che è sacro viene da lui profanato, anche se tutto è sublimato da un suo amore per la donna che è simbolo della setta. E un giorno, mentre le dichiara il suo amore e per lei è disposto a perder tutto, ella muore sotto l'incendio del baraccone. Ed Elmer Gantry torna sulla strada, vagabondo come sempre ma stavolta purificato dal ricordo di lei che con le sue ultime parole gli ha svelato che la religione non si vende.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 8 FEB 1961 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 16**

Roma, li 9 FEB. 1961

P. E. C.
(D. G. Terenzi)

IL MINISTRO